

**REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 47**

Del 29.11.2017.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 – Fattura n. 10 del 04.09.2007 e fattura n. 16 del 27.07.2009 Professionista Ing. Vittorio Domenico Lazzara.

Duemiladiciassette il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 23.11.2017 prot. n. 11190, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

| N. | COGNOME               | NOME | CARICA      | P | A |
|----|-----------------------|------|-------------|---|---|
| 01 | SCIRA GIUSEPPE        |      | PRESIDENTE  | X |   |
| 02 | PISCITELLO ROSARIA    |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 03 | SERRUTO MATILDE       |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 04 | SALERNO ROSALIA       |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 05 | MATASSA VINCENZO      |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 06 | SERRUTO PASQUALE      |      | CONSIGLIERE |   | X |
| 07 | GENOVESE CONCETTA     |      | CONSIGLIERE |   | X |
| 08 | PISCITELLO TINDARA    |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 09 | LONGO STEFANO         |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 10 | AMMIRATA MASSIMILIANO |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 11 | DIMAGGIO ANTONIO      |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 12 | GULIOSO PIETRO        |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 13 | PARELLO GIUSI SANTA   |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 14 | CASTAGNA GABRIELE     |      | CONSIGLIERE | X |   |
| 15 | MICELI ANTONIO        |      | CONSIGLIERE | X |   |

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 13 Assenti n. 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: il Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Patti - Assessore Cianciolo.

Vengono designati scrutatori i consiglieri Piscitello Rosaria, Salerno e Castagna.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione. Invita il proponente ad illustrare l'argomento.

Il SINDACO chiarisce che il debito fuori bilancio riguarda incarichi professionali conferiti nel 2002, ultimati nel 2005, prima della sua elezione a Sindaco. L'ing. Lazzara, più volte, ha chiesto il pagamento delle sue prestazioni. L'Amministrazione non è riuscita a recuperare le somme da pagare sull'originario finanziamento delle opere, perché perenti. Afferma che gli importi in questione sono stati riconosciuti nei certificati di collaudo. Il professionista ha sempre pazientato e non ha intrapreso azione esecutiva per il recupero. Conclude che le somme sono dovute e rimette la proposta alla volontà del civico consesso.

Il consigliere GULIOSO, chiesta e ottenuta la parola, rileva che una fattura risale a più di dieci anni e che dalla proposta non risulta che siano pervenuti atti interruttivi. Dette somme si sarebbero potute pagare unitamente ad altri debiti fuori bilancio riconosciuto in passato. Il riconoscimento contrasta con l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il debito deve avere i caratteri della imprevedibilità. Chiede all'Amministrazione se ci sono altri debiti fuori bilancio.

IL SINDACO, riottenuta la parola, precisa che non vi sono sentenze passate in giudicato di condanna dell'Amministrazione e/o altre richieste di soggetti terzi.

Il Responsabile dell'area tecnica, ing. Levanto, presente in aula e autorizzata a intervenire, chiarisce che, da parte del professionista, sono pervenute al Comune diverse richieste di pagamento, interruttive della prescrizione.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – contrari n. 5.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti con verbale n. 19 del 27.11.2017, acquisito al protocollo comunale in data 28.11.2017 al n. 11394;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica dall'oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 - Fattura n. 10 del 04.09.2007 e fattura n. 16 del 27.07.2009 Professionista Ing. Vittorio Domenico Lazzara".

SI allontana il consigliere Matassa e il numero dei presenti scende a 12.

IL consigliere Dimaggio, chiesta e ottenuta la parola, comunica di volere formulare un'interrogazione. Precisa che, da giugno, a Castel di Tusa tutte le sere è sospesa l'erogazione dell'acqua. Chiede se sono state intraprese iniziative per risolvere il problema.

IL PRESIDENTE interpella il Sindaco sull'interrogazione espressa, il quale comunica di volere dare subito la risposta.

IL SINDACO chiarisce che "il problema relativo all'erogazione dell'acqua di Castel di Tusa è dovuto ad un calo repentino del livello della falda acquifera che alimenta le frazioni di Castel di Tusa e Milianni. L'Amministrazione, grazie all'impegno dei dipendenti del servizio idrico che per garantirlo a tutta la popolazione lavorano anche nelle ore serali, ha deciso di distribuire l'acqua dalle ore 7.00 fino alle ore 21.00 - 22.00 e, comunque, dopo la verifica, da parte dei dipendenti, del livello di portata del serbatoio. Per scrupolo, ribadisco anche in questo civico consesso che, già con la fatturazione del 2015, gli utenti sono stati invitati a munirsi di serbatoio al fine di subire disservizi perché è solare che ove l'acqua venisse erogata per 24 ore consecutive le abitazioni ubicate nella parte alta della frazione, tranne che per poche ore durante la notte, non usufruirebbero del servizio. Per rispetto nei confronti della popolazione tutta, credo che sia notorio a tutti che, ancora a Tusa centro, l'acqua viene erogata solo per sei ore quotidiane e che durante il periodo estivo questa Amministrazione, ribadisco, grazie all'aiuto e alla collaborazione dell'Area Tecnica e di tutti i dipendenti impiegati nel servizio idrico, differentemente da quanto si è verificato in tantissimi centri, per non dire in tutta la Sicilia, è riuscita a garantire un servizio di massima efficienza. Ad ogni modo, il sottoscritto che parla anche a nome dell'intero esecutivo, è disponibile ad ascoltare eventuali proposte risolutive in merito alla problematica dell'erogazione dell'acqua sia a Tusa, a Castel di Tusa e a Milianni, evidenziando con un pizzico di orgoglio che quanto veniva detto, sistematicamente in ogni campagna elettorale, e cioè che bisognava uscire dalla gestione EAS, perché a Tusa centro eravamo stanchi di vedere autobotti, ebbene questa Amministrazione ha ampiamente raggiunto entrambi gli obiettivi che, tra l'altro, erano punti programmatici sia del sottoscritto sia dell'intera coalizione "Obiettivo Tusa" che mi ha sostenuto".

IL PRESIDENTE chiede al consigliere Dimaggio se si ritiene soddisfatto della risposta dell'Amministrazione.

IL consigliere DIMAGGIO dichiara di non essere soddisfatto della risposta poiché non è stata data la soluzione al problema e, a tal proposito, dichiara di essere disponibile per eventuali suggerimenti. Ritene che la soluzione sia la collocazione di saracinesche in modo tale che, quando diminuisce la pressione dell'acqua, gli operatori del servizio possono mandare l'acqua nella parte alta del paese e viceversa.

IL SINDACO, ottenuta la parola, a precisazione, chiarisce che l'argomento in questione è stato già dibattuto nel civico consesso. Le saracinesche sono state collocate e funzionano ed è stata utilizzata la metodologia che, nel caso di intervento in una parte della rete, si può sospendere l'erogazione nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Sulla questione della collocazione delle saracinesche segue un contrasto acceso tra il Sindaco e il consigliere Dimaggio, il quale si allontana dall'aula. Presenti 11 consiglieri.

Il SINDACO, richiesto di intervenire, precisa che questa Amministrazione ha provveduto a ripristinare la saracinesca ubicata in Piazza stazione in maniera tale da garantire l'erogazione dell'acqua nella parte della frazione lato PA e lato ME.

Rientra il consigliere Dimaggio e il numero dei presenti ascende a 12.

Il SINDACO precisa che, pochi giorni fa, è stata effettuata una riparazione in via N. Sauro e, tranne la zona interessata, la restante parte della frazione non ha subito alcun disagio. Inoltre, prima di quest'estate è stata fatta la manutenzione anche alla saracinesca ubicata alla fine di Via stazione, all'incrocio con Piazza Medici che consente di regolare il flusso dell'acqua tra la parte bassa di Castel di Tusa e la parte alta. Infine, è stata sostituita la saracinesca ubicata nella Regia trazzera Tusa-S. Stefano, anche questa prima del periodo estivo.

Il consigliere CASTAGNA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di essere rimasto colpito negativamente dal comportamento del Sindaco e del consigliere Dimaggio, non avendo mai assistito a una discussione così accesa in Consiglio Comunale. Pensa che, a fronte di un'interrogazione, l'Amministrazione debba dare una risposta e che, a fronte della stessa, essendo in democrazia, ci possa essere soddisfazione o meno e pensa, pure, che quando non ci si convince con le parole, i fatti possono darne la dimostrazione. Invita al contenimento, in quanto persone civili.

Il PRESIDENTE condivide quanto detto dal consigliere Castagna e comunica che non consentirà più quanto accaduto stasera nella seduta di Consiglio Comunale poiché ci sono modi e modi per esprimere il proprio concetto e, quindi a maggior ragione, in base al ruolo che ognuno ricopre, si deve essere da esempio nei confronti dei nostri cittadini.

Il SINDACO, autorizzato a intervenire per fatto personale, dichiara di non accettare lezioni da parte di nessuno.

Si allontana il consigliere Dimaggio e il numero dei presenti scende a 11.

Il Sindaco precisa che nel corso degli interventi sono state spese le parole di democrazia e popolo. Questo è un civico consenso, dice, nel quale è stato introitato un punto ex novo, cioè l'interrogazione. E' stata data la risposta senza ledere il rispetto, la dignità e l'intelligenza di nessuno. Nel corso del dibattito è stato affermato di essere disponibile ad accettare soluzioni per il miglioramento del servizio. Ricorda che la sera di Ferragosto alcuni assessori e consiglieri facevano compagnia ai dipendenti che lavoravano per garantire il servizio efficiente nel Comune di Tusa. Posso accettare, dice, qualsiasi risposta da parte dell'interrogante ma non posso accettare nei confronti del mio ruolo che vengano dette delle falsità, come è stato detto per le saracinesche. Affermare che cose fatte non lo sono è una mancanza di rispetto. Io l'ho sempre avuto nei confronti dei miei avversari e non accetto tale tipo di lezioni.

Il consigliere CASTAGNA chiede di intervenire.

Il PRESIDENTE ritenendo che la questione sia stata dibattuta onde evitare l'insorgere di ulteriori discussioni, alle ore 20.30 dichiara chiusa la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERA N. 42 DEL 23-11-2017**

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS 267/2000. – FATTURA N. 10 DEL 04.09.2007 E FATTURA N. 16 DEL 27.07.2009. – PROFESSIONISTA ING. VITTORIO DOMENICO LAZZARA

**Il Proponente** Am. no Grillo

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di G.M. n. 249 del 23.11.2002, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo per i lavori di "Opere per la difesa dell'abitato e protezione alaggi imbarcazioni pescatori il cui importo complessivo ammonta ad € 1.542.656,75;
- l'opera è stata finanziata con D.G.G. n. 99 del 04.02.2003 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per l'importo complessivo di € 1.542.656,75;
- i lavori vennero ultimati in data 12.09.2005;
- in data 05.09.2005 è stato redatto lo Stato Finale dei Lavori;
- con determinazione sindacale n. 16 del 23.05.2007, veniva dato incarico di collaudo tecnico – amministrativo, all'ing. Vittorio Domenico Lazzara per il progetto relativo ai lavori di "Opere per la difesa dell'abitato e protezione alaggi imbarcazioni pescatori";
- in data 28.06.2007 è stato redatto il certificato di Collaudo per i lavori di "Opere per la difesa dell'abitato e protezione alaggi imbarcazioni pescatori";
- Con D.A. n. 340/87 è stato finanziato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il progetto per i *Lavori di completamento della rete fognante di Tusa Centro, Castel di Tusa e Milianni, nonché per la realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento di Castel di Tusa;*
- con deliberazione di G.M. n. 34 del 30.1.1989 veniva approvato il progetto sopra citato per l'importo di £ 5.000.000.000 ed il 1° stralcio per l'importo di £ 1.200.000.000;
- in data 14.11.1998, con delibera di G.M. n. 334 veniva conferito l'incarico all'ing. Basilio Ceraolo in sostituzione del defunto arch. Vito Cicirelli;
- con delibera di G.M. n. 170 del 17.10.2000 è stato riapprovato il progetto generale per l'importo di £ 5.000.000.000 ed il 1° stralcio per l'importo di £ 1.200.000.000;
- in data 10.02.2004 con determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. 20 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento della rete fognate del Comune di Tusa Centro, Castel di Tusa e Milianni nonché la realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento di Castel di Tusa – I° Stralcio, redatto dall'ing. Basilio Ceraolo, per l'importo complessivo di € 619.748,28;
- i lavori sono stati aggiudicati all'impresa COMAS S.a.s. di Cirillo Attilio & C. con sede amministrativa in Piazza Europa n. 13 Catania che offrì il ribasso del 20,24%;
- in data 24.09.2007, il direttore dei lavori ha redatto lo Stato Finale;
- con determina sindacale n. 6 del 15.02.2006 è stato incaricato per il collaudo dei lavori l'ing. Angelo Tasca;
- con successiva nota del 12.02.2008 prot. 1434, il collaudatore di cui sopra, per motivi di salute comunicava di non essere nelle condizioni di adempiere all'incarico ricevuto;
- con determinazione Sindacale n. 21 del 31.03.2008 è stato incaricato l'ing. Vittorio Domenico Lazzara per l'espletamento del collaudo tecnico-amministrativo;
- in data 20.03.2009 è stato redatto il certificato di Collaudo per i lavori di completamento della rete fognate del Comune di Tusa Centro, Castel di Tusa e Milianni nonché la realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento di Castel di Tusa – I° Stralcio;
- l'art. 191 del D.lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- con deliberazione consigliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:  
a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità di arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, al secondo comma, prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti tutti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

**VISTA** la fattura n. 10 del 04.09.2007 il cui importo complessivo ammonta ad € 3.267,09, trasmessa dall'Ing. Vittorio Domenico Lazzara, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 8348 del 06.09.2007 relativa al collaudo dei lavori di "Opere per la difesa dell'abitato e protezione alaggi imbarcazioni pescatori";

**VISTA** la fattura n. 16 del 27.07.2009 il cui importo complessivo ammonta ad € 2.228,33, trasmessa dall' Ing. Vittorio Domenico Lazzara assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 10288 del 27.07.2009 relativa al collaudo dei lavori di "Completamento della rete fognate del Comune di Tusa Centro, Castel di Tusa e Milianni nonché la realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento di Castel di Tusa – I° Stralcio"

**PRESO ATTO** che alla data di presentazione delle suddette fatture da parte del professionista incaricato al collaudo delle opere sopra citate non si potuto effettuare la liquidazione del compenso spettante, in quanto gli assessorati competenti avevano già ritirato le somme dei finanziamenti dell'opere in argomento;

**ACCERTATO** che il professionista ha regolarmente espletato gli incarichi di collaudo conferitogli con determina sindacale n. 16 del 23.05.2007 e con determina sindacale n. . 21 del 31.03.2008;

**VISTA** l'allegata attestazione circa l'utilità e arricchimento che ne ha tratto il Comune dalle prestazioni di servizio rese dal professionista;

**RITENUTO** riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, derivante dal compenso spettante al professionista sopra citato;

#### **PROPONE**

1. il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 del citato decreto, stante l'utilità ed arricchimento per il Comune nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, a favore del Professionista **Ing. Vittorio Domenico Lazzara** per le seguenti fatture:
  - a) la fattura n. 10 del 04.09.2007 il cui importo complessivo ammonta ad € 3.267,09, relativa al collaudo dei lavori di "Opere per la difesa dell'abitato e protezione alaggi imbarcazioni pescatori";
  - b) fattura n. 16 del 27.07.2009 il cui importo complessivo ammonta ad € 2.228,33, relativa al collaudo dei lavori di "Completamento della rete fognate del Comune di Tusa Centro, Castel di Tusa e Milianni nonché la realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento di Castel di Tusa – I° Stralcio
2. di imputare la superiore spesa al pertinente codice di bilancio;
3. di demandare al Responsabile dell'Area Amm.va Contabile la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002

**IL PROPONENTE**



**Ing. Vittorio Domenico LAZZARA**

Via G.le D. Maneri, 4 - 98071 CAPO D'ORLANDO (Me)  
Cod. Fisc.: LZZ VTR 64D28 F158Y - P.IVA: 01 754 220 836  
Tel. 0941911761 - E.Mail: vdlazzara@tin.it

CLIENTE:

|            |                            |        |                    |                      |
|------------|----------------------------|--------|--------------------|----------------------|
| Nome       | <b>COMUNE DI TUSA (ME)</b> |        |                    | <b>FATTURA N. 10</b> |
| Indirizzo  | <b>Via Alesina, 36</b>     |        |                    |                      |
| Città      | <b>TUSA</b>                | C.A.P. | <b>98079</b>       | del <b>4/09/2007</b> |
| Num. Tel.  | <b>0921330405</b>          | Prov.  | <b>Messina</b>     |                      |
| Cod. Fisc. | <b>85000610833</b>         | P. IVA | <b>00523990836</b> |                      |

| DESCRIZIONE  | Competenze        |
|--|-------------------|
| Competenze tecniche per COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE OPERE PER LA DIFESA DELL'ABITATO E PROTEZIONE ALAGGI IMBARCAZIONI - Comune di Tusa |                   |
| Compenso   | € 2.636,88        |
| Contributo integrativo C.N.P.A.I.A.(art. 10 L. 6/81) 2%  | € 52,74           |
| IMPONIBILE   | € 2.689,62        |
| I.V.A. (op. su IMPONIBILE) 20%   | € 537,92          |
| SPESE ANTICIPATE (imp. escl. da IVA art.15 DPR 633/72) - Diritti all'Ordine  | € 39,55           |
| <b>TOTALE FATTURA</b>  | <b>€ 3.267,09</b> |
| RITENUTE D'ACCONTO (op. sulle COMPETENZE) 20%  | -€ 527,38         |
| <b>IMPORTO PAGATO</b>  | <b>€ 2.739,72</b> |
| Diconsi (euro duemilasettecentotrentanove/72)  |                   |

Note: Si fa carico al committente di controllare l'esattezza dei dati fiscali. Si ricorda di eseguire in tempo utile il pagamento della ritenuta d'acconto e di fare pervenire la relativa attestazione di pagamento per gli adempimenti fiscali.

Modalità di pagamento

Si richiede cortesemente che il superiore importo venga accreditato presso DIP. 583 - Banca Carige - Agenzia di Capo d'Orlando

| Coordinate Bancarie Carige |      |       |     |
|----------------------------|------|-------|-----|
| NUMERO                     | ABI  | CAB   | CIN |
| 62680                      | 6175 | 82100 | E   |

Il Professionista

Ing. Vittorio Domenico Lazzara



FATTURA INCASSATA IN DATA:

**Ing. Vittorio Domenico LAZZARA**

Via G.le D. Maneri, 4 - 98071 CAPO D'ORLANDO (Me)  
Cod. Fisc.: LZZ VTR 64D28 F158Y - P.IVA: 01 754 220 836  
Tel. 3356666583 - E.Mail: ing.lazzara@libero.it

CLIENTE:

|            |                            |                       |
|------------|----------------------------|-----------------------|
| Nome       | <b>COMUNE DI TUSA (ME)</b> | FATTURA N. <b>16</b>  |
| Indirizzo  | <b>Via Alesina, 36</b>     |                       |
| Città      | <b>TUSA</b>                | del <b>27/07/2009</b> |
| Num. Tel.  | <b>0921330405</b>          |                       |
| Cod. Fisc. |                            |                       |
|            | C.A.P. <b>98079</b>        |                       |
|            | Prov. <b>Messina</b>       |                       |
|            | P. IVA <b>00523990836</b>  |                       |

| DESCRIZIONE   | Competenze        |
|---|-------------------|
| Competenze tecniche per COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNANTE DI TUSA CENTRO, CASTEL DI TUSA E MILIANNI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI ALLONTANAMENTO DI CASTEL DI TUSA | € 1.798,49        |
| Contributo integrativo C.N.P.A.I.A.(art. 10 L. 6/81) 2%   | € 35,97           |
| <b>IMPONIBILE</b>   | € <b>1.834,46</b> |
| I.V.A. (op. su IMPONIBILE) 20%  | € 366,89          |
| SPESE ANTICIPATE (imp. escl. da IVA art.15 DPR 633/72) - Diritti Ordine   | € 26,98           |
| <b>TOTALE FATTURA</b>   | € <b>2.228,33</b> |
| RITENUTE D'ACCONTO (op. sulle COMPETENZE) 20%   | -€ 359,70         |
| <b>IMPORTO PAGATO</b>   | € <b>1.868,63</b> |

Diconsi (euro milleottocentosessantotto/63)

operazione con imposta ad esigibilità differita art. 7 D.L. 29/11/2008 n°185 convertito nella L. 28/01/2009 n°2

Note: Si fa carico al committente di controllare l'esattezza dei dati fiscali. Si ricorda di eseguire in tempo utile il pagamento della ritenuta d'acconto e di fare pervenire la relativa attestazione di pagamento per gli adempimenti fiscali.

Modalità di pagamento

|  |  |       |     |
|--|--|-------|-----|
| Si richiede cortesemente che il superiore importo venga accreditato presso DIP. 583 - Banca Carige - Agenzia di Capo d'Orlando |  |       |     |
| Coordinate Bancarie Carige   |  |       |     |
| NUMERO   | ABI                                      | CAB   | CIN |
| 62680  | 6175                                     | 82100 | E   |
| <b>IBAN</b>  | <b>IT19 E061 7582 1000 0000 0062 680</b> |       |     |

Il Professionista

Ing. Vittorio Domenico Lazzara



FATTURA INCASSATA IN DATA:



**COMUNE DI TUSA  
PROVINCIA DI MESSINA**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**VISTI** gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che le prestazioni rese dal professionista Ing. Vittorio Domenico Lazzara di cui alle fatture:

- fattura n. 10 del 04.09.2007 importo complessivo € 3.267,09;
- fattura n. 16 del 27.07.2009, importo complessivo € 2.228,33

hanno apportato grande utilità e arricchimento all'Ente, poiché hanno consentito rispettivamente il collaudo dei lavori "Opere per la difesa dell'abitato e protezione alaggi imbarcazioni pescatori" e il collaudo dei lavori di "Completamento della rete fognate del Comune di Tusa Centro, Castel di Tusa e Milianni nonché la realizzazione della condotta sottomarina di allontanamento di Castel di Tusa – I° Stralcio".

Tusa, lì 27.10.2017

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

Ing. Giuseppa Levanto





# COMUNE DI TUSA

Provincia di Messina

*Il Revisore Unico*

VERBALE N. 19/2017

L'anno duemila diciassette il giorno 27 del mese di novembre alle ore 17,00, il Revisore unico nella persona del Dott. Domenico Meli, nominato con deliberazione consiliare n. 54 del 27/11/2014, presso il proprio studio di Cefalù

## Il Revisore

Premesso che:

Con nota prot. 11295 del 27/11/2017, trasmessa per posta elettronica del 27.11.2017, riceve dal Comune di Tusa le seguenti proposte di deliberazione:

- n. 40 del 23/11/2017 "Art. 175 del D.Lgs. 267/2000 – Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019;
- n. 41 del 23.11.2017 – Approvazione regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato;
- n. 42 del 23.11.2017 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000- Fattura n. 10 del 04.09.2007 e fattura n. 16 del 27.09.2009 Professionista Ing. Vittorio Domenico Lazzara.

**In riferimento alla proposta n. 40 del 23/11/2017 "Art. 175 del D.Lgs. 267/2000 – Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019;**

## Il Revisore

Visti i prospetti Allegato A- Allegato B- e Allegato C- che formano parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione ove vengono dettagliatamente elencate sia per le entrate che per le spese le movimentazioni oggetto della variazione per gli esercizi finanziari 2017/2018/2019;  
Dato atto che il totale delle variazioni coincide sia per le entrate che per le uscite;  
Considerato che le superiori variazioni vengono riportate sia negli stanziamenti della gestione competenza che negli stanziamenti della gestione di cassa;  
Dato atto ancora che le variazioni oggetto della presente manovra finanziaria assicurano e mantengono gli equilibri di bilancio;  
Visti i pareri resi sulla proposta di deliberazione in epigrafe resi dal Responsabile del Servizio finanziario in data 23.11.2017;

### **Esprime**

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 40 del 23.11.2017 avente per oggetto:  
Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

**In riferimento alla proposta n. 41 del 23.11.2017** – Approvazione regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato;

### **Il Revisore**

Vista la proposta di deliberazione;  
Visto lo schema di regolamento che si compone di n. 5 articoli;  
Vista la normativa regionale in materia;  
Visti i pareri resi favorevolmente in data 23.11.2017;

### **Esprime**

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 41 del 23.11.2017 avente per oggetto:  
Approvazione regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato.

**In riferimento alla proposta n. 42 del 23.11.2017** – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000- Fattura n. 10 del 04.09.2007 e fattura n. 16 del 27.09.2009 Professionista Ing. Vittorio Domenico Lazzara;

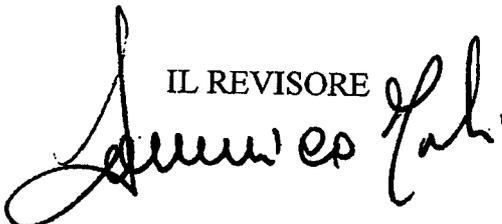
### **Il Revisore**

Vista la proposta di deliberazione con le motivazioni riportate;  
Vista l'attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica con la quale viene attestata *la grande utilità e arricchimento per l'ente*;  
Viste le fatture emesse dal professionista per complessive € 5495,42 oggetto del debito in parola;  
Visti i pareri favorevoli dal punto di vista tecnico e dal punto di vista contabile compresa la copertura finanziaria della somma per € 5.945,42 da ricondurre ad € 5.495,42 dovuto sicuramente ad un refuso;

### **Esprime**

Parere favorevole al riconoscimento della legittimità del debito descritto per l'importo di € 5495,42.  
Confermare la trasmissione del provvedimento di riconoscimento del debito alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 18,00, viene sottoscritto come segue e trasmesso per posta elettronica al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL REVISORE  




**COMUNE DI TUSA  
PROVINCIA DI MESSINA**

**PARERI PREVENTIVI**

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria  
**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 48 DEL 23-11-2017

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS 267/2000. - FATTURA N. 10 DEL 04.09.2007 E FATTURA N. 16 DEL 27.07.2009. - PROFESSIONISTA ING. VITTORIO DOMENICO LAZZARA

La sottoscritta **Ing. Giuseppa Levanto** nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Tusa, li 27/10/2017

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
Ing. Giuseppa Levanto

La sottoscritta **Rag. Alfieri Antonietta**, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento,  **comporta** (ovvero)  **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Tusa, li 23/11/2017

**Il Responsabile dell'Area Am.va - Contabile**  
Rag. Antonietta Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

| Pre Impegno | Impegno | Importo  | Codice              | Esercizio |
|-------------|---------|----------|---------------------|-----------|
|             |         | 5.965,42 | 01.06-110.99.99.999 | 2017      |
|             |         |          |                     |           |

Tusa, li 23/11/2017

**Il Responsabile dell'Area Am.va - Contabile**  
Rag. Antonietta Alfieri

il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to Scira

Il Consigliere Anziano  
F.to Piscitello R.

Il Segretario Comunale  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 06 DIC. 2017

Dalla Residenza Comunale, li 06 DIC. 2017



Il Segretario Comunale  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

---

---